MEDIUM SILENTIUM

NEL SILENZIO DELL'ABISSO
NOVEMBRE 1978 - ANNO IX - N.11

AD SILENTIUM

+ Dio è silenzio.

+ In questa Luce, la Parola è figlia del silenzio del Padre, e lo Spirito Santo è il bacio silenzioso della loro silenziosa comunione.

+ Il Padre non ha detto che una Parola, il Suo Figlio, Egli la dice sempre nel silenzio, un silenzio senza fine. E' nel silenzio che essa può essere ascoltata.

+ La realtà più solida è l'atto, in cui il Verbo si fece carne, e quest'atto è una parola tacita.

+ Siamo tutti come degli estroversi per l'incantesimo della vita esteriore...
La Chiesa ha bisogno di ascoltare con inviolabile silenzio, e come rapita in assorbimento interiore, la voce dell'Unico Verbo. (Paolo VI).

+ Il Cristianesimo è il passaggio dalla solitudine senza amore, alla solitudine nell'amore.

+ Chi ha ascoltato il tuo silenzio, Signore, non ha più bisogno di spiegazioni.
All'Infinito corrisponde l'Ineffabile.

+ Tu sei più silenzioso del silenzio.
Non si potrà mai esprimere Dio, e l'essenziale è lasciarlo dire Se stesso, là dove è generato il Verbo.

+ Il silenzio è la commemorazione incessante della calma silenziosa della vita Eucaristica del Signore.
Io Lo guardo, Egli mi guarda. E siamo felici insieme.

+ Chi è da Dio, ascolta il silenzio di Dio.

+ Accettare di non essere che silenzio : oggi che il mondo brucia, si inquieta, si agita. E' necessario essere coraggiosi per fermarsi. Tacere. Adorare.

+ La preghiera ha per padre il silenzio, e per madre la solitudine.

+ Se l'anima persevera nella preghiera, vedrà i suoi sensi raccogliersi come le api che ritornano al loro alveare, e vi entrano per farvi il loro miele. (S.Teresa di Gesù).

+ Pregare è versare la parola nel silenzio.

+ Chi ha veduto l'unica Parola, non abbonda in parole.

+ Meglio è tacere ed essere, che parlare e non essere. Chi possiede il Verbo di Dio, può in verità ascoltare anche il suo silenzio.
Se mi lascierete morire, diventerò parola del Signore. (Ign.M.)

+ I Santi pregano assai di più di quanto parlino, assai di più di quanto esigono.

+ Quando l'uomo è ridotto a sola sofferenza, la sua bocca si muove a parole essenziali.

+ Il silenzio è ciò che l'altro riceve di meglio dalla nostra carità fraterna. Felici gli amici,che si amano tanto, da saper fare silenzio insieme.

+ Ogni sofferenza che non chiude le labbra dell'afflitto, non significa una grande cosa, come l'amore che non rende silenziosi.

+ In amore, un silenzio vale più di un discorso. (Pascal).

+ Silenzio è qualche volta tacere, ma silenzio è sopratutto ascoltare.

+ Gli uomini che dicono qualche cosa non sono molto numerosi; quelli che ascoltano sono ancora più rari.

+ L'ascolto va molto più lontano della vista. Quando non si può più vedere, non rimane che ascoltare.

+ Il silenzio non è tanto un'assenza dell'uomo, quanto una Presenza di Dio.

+ Rendiamoci conto che vi sono molte cose, che Dio ha voluto confidarci a voce bassa.

+ Silenzio e secreto : bisognerebbe alzare loro un altare di perpetua adorazione, se oggi si innal= zassero ancora altari. (Carlyle).

+ L'essere dell'essere lavora in silenzio.
Una sola Parola basta all'Essere per esprimersi interamente.

+ Per essere tutto, bisogna essere soli.

+ Si può essere soli, soltanto in grembo al Tutto.

+ Signore, insegnami a predicare, senza predicare.

+ E' l'esistenza che predica,non la parola.

+ Ogni parola contesta un'altra parola, ma qual'è la parola che contesta la vita?

+ L'eloquenza cresce in proporzione inversa della esistenza. Con una punta di paradosso si potrebbe dire che predicare equivale a tacere, ma esprime= re esistenzialmente in azione la propria vita,quel che abitualmente ha bisogno di parole.

+ Che fatica parlare, se veramente parliamo!

+ C'è molta gente, che parla un minuto prima di pensare.

+ Non sciupare con le parole quello che hai detto tacendo.

+ Il silenzio ci fa parola di Dio.

+ Non aprire la bocca se non quando sei sicuro di ciò che stai per dire, è più bello del silenzio.

+ Finchè l'intelletto può capire, la lingua può parlare.

+ Non si scriverebbe, se si vivesse ciò che si scrive.

+ Si sarebbe santi, nè più nè meno, se si fosse capaci di trattenere la lingua. E la penna.

+ E' di notte che è bello credere alla luce. (Platone)

+ Dal silenzio nasce qualche cosa, che conviene al silenzio. (Isacco di Ninive)

+ Il valore di un'anima è nella ricchezza di ciò, che essa nasconde.

+ Ti accorgerai d'essere nel silenzio e di vivere nel deserto, se bruci dalla sete.

+ Quando berrete alla fontana del silenzio, voi canterete veramente.

+ Evita il più possibile di frequentare gli uomini del mondo, la conversazione dei quali lascia tanto vuoto lo spirito, quanto riempie le orecchie.

+ Taci molto, se hai qualcosa da dire che meriti d'essere ascoltata, ma taci anche per ascoltare te stesso.

+ O passione della Parola! O morte di me stesso e di ogni cosa, in cui debbo soffrire creazione.

+ Quando si parla amorevolmente di Dio, tutte le parole assomigliano a leoni diventati ciechi, che cercano a tentoni una sorgente nel deserto. (Bernanos)

+ Quando avrete raggiunta la sommità della montagna, voi incomincierete infine a salire.

+